

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Sviluppo Aeroporti

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE TOTALE DELL'AEROPORTO DI FORLÌ

DISCIPLINARE DI GARA

1. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Per l'affidamento della concessione di gestione totale dell'aeroporto di Forlì, l'ENAC ha indetto una gara ai sensi dell'art. 704 del Codice della Navigazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata in esito a procedura aperta – alla quale potranno partecipare gli operatori economici interessati in possesso delle condizioni e dei requisiti di ammissione richiesti – in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore determinata ai sensi del Bando di gara e del presente Disciplinare di gara.

Gli atti di gara, disponibili sul sito istituzionale dell'ente www.enac.gov.it >Bandi di gara, sono:

- il Bando di gara;
- il presente Disciplinare di gara ("Disciplinare"), parte integrante e sostanziale del bando di gara;
- lo Schema di convenzione;

2. CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

2.1 Oggetto della concessione

La concessione di gestione totale dell'aeroporto di Forlì assume a oggetto le attività di cui allo Schema di convenzione.

Il rilascio della concessione, a seguito del procedimento previsto dalle norme vigenti in materia, comporta l'affidamento al gestore aeroportuale, sotto il controllo e la vigilanza dell'ENAC e degli altri Enti competenti, del compito di amministrare e di gestire, secondo criteri di trasparenza e non discriminazione, l'infrastruttura aeroportuale e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori privati ivi operanti.

In ogni caso, l'idoneità dell'operatore economico a espletare le attività di cui alla concessione oggetto della presente procedura, nel rispetto dei vigenti standard tecnici e di sicurezza, sarà sottoposta a verifica ai fini della certificazione rilasciata dall'ENAC, secondo quanto previsto dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e circolari applicative.

Il concessionario dovrà garantire le attività e i livelli essenziali di prestazioni richieste dalle norme vigenti in materia e dalle prescrizioni emanate dagli Enti competenti.

Il concessionario subentra inoltre nei rapporti di sub concessione in essere al momento dell'affidamento senza soluzione di continuità.

2.2. Canone annuale della concessione

Il concessionario dovrà corrispondere il canone concessorio dovuto nella misura e secondo le modalità definite dalle norme vigenti in materia, dallo Schema di convenzione e dagli atti adottati dagli enti competenti ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 2, comma 188, della L. 22 dicembre 1996, n. 662, e del decreto interdirigenziale 30 giugno 2003 Finanze - Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 155 del 7 luglio 2003, le società di gestione aeroportuale sono tenute infatti a corrispondere annualmente all'ENAC, in rate semestrali, canoni determinati con riferimento al WLU (Work Load Unit o unità di carico corrispondente ad un passeggero o ad un quintale di merce o posta) dell'aeroporto gestito, quale risultante dai dati di traffico pubblicati ogni anno dall'ente.

La determinazione del canone annuo dovuto dalle società di gestione aeroportuale, con riferimento al WLU (Work Load Unit o unità di carico corrispondente ad un passeggero o ad un quintale di merce o posta), avviene mediante applicazione di una specifica formula prevista dall'allegato tecnico al decreto stesso.

2.3 Durata della concessione

La concessione di gestione totale dello scalo aeroportuale di Forlì avrà una durata di 30 anni a decorrere dalla data di efficacia del decreto di affidamento della concessione adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

2.4. Proventi del Concessionario

Costituiscono proventi del concessionario, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme in materia e dallo Schema di convenzione:

- a) i diritti per l'uso dell'aeroporto come definiti;
- b) la tassa di imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea;
- c) le entrate derivanti dall'esercizio dell'attività aeroportuale, diretta o indiretta, nonché dalla utilizzazione delle aree del sedime aeroportuale e dal loro sfruttamento economico da parte di terzi.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici, anche temporaneamente associati o che intendono associarsi, secondo le norme comunitarie, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 d.lgs. n. 163/2006, nonché di capacità economico-finanziaria di seguito indicata. Alla procedura di gara possono partecipare anche imprese straniere non comunitarie, a condizione che istituiscano in Italia una sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto di affidamento e lo Stato in cui esse hanno la sede principale ammetta imprese italiane a condizione di reciprocità. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o in consorzio, ovvero di partecipare in più RTI o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del RTI o del consorzio al quale partecipa.

3.1 Concorrente singolo.

Ai fini della partecipazione si richiede all'operatore economico - iscritto al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. ovvero al competente albo o analogo registro dello Stato di appartenenza - di avere: a) forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente; b) capitale sociale non inferiore a € 120.000,00, da incrementare sino a € 3.098.741,00 ove non già posseduto, in caso di aggiudicazione; c) oggetto sociale principale comprendente le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Possano partecipare alla procedura anche i concorrenti che, pur non essendo in possesso del requisito di cui alla precedente lettera c) al momento dell'offerta, presentino una dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante, ad adeguare l'oggetto sociale includendo le attività di cui alla lettera c) in caso di aggiudicazione ed entro 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice

Il concorrente deve inoltre presentare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si impegna, entro 30 giorni dalla richiesta della amministrazione aggiudicatrice, ad incrementare il capitale sociale sino al raggiungimento di un valore non inferiore a € 3.098.741,00 e a costituire una sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione. Qualora il concorrente sia già in possesso di un capitale sociale non inferiore ad € 3.098.741,00 deve presentare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui attesti di essere già in possesso di tale requisito.

3.2 Raggruppamento Temporaneo d'Impresa/Consorzio:

In caso di RTI/Consorzio, ai fini della partecipazione, ogni operatore economico componente il raggruppamento/consorzio - iscritto al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. ovvero al competente albo o analogo registro dello Stato di appartenenza, deve avere: a) forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente.

Il RTI/Consorzio deve avere, complessivamente, un capitale sociale non inferiore a € 120.000,00.

Il legale rappresentante di ciascun componente il RTI/Consorzio deve inoltre:

- dichiarare la quota di partecipazione in caso di raggruppamento;
- presentare una dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, entro 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, costituirà con gli altri componenti del RTI/Consorzio, partecipandovi in qualità di socio, un'unica società: a) con forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente; b) con capitale sociale non inferiore a € 3.098.741,00 c) con oggetto sociale principale comprendente le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente; d) con sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione; e) con una quota di partecipazione uguale a quella goduta nel RTI/Consorzio.

3.3. Requisiti di capacità economico finanziaria.

Concorrente singolo:

ciascun concorrente deve produrre idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L 385/93.

In caso di RTI/Consorzio:

ogni operatore economico appartenente al raggruppamento deve produrre idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L 385/93.

4. CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE.

In caso di concorrente singolo che, al momento dell'offerta, non sia in possesso del requisito indicato alla lettera c del punto 3.1, l'aggiudicazione definitiva della concessione sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale a condizione che:

- nel termine di 30 giorni dalla richiesta da parte dell'Ente, il Concorrente singolo aggiudicatario provvisorio, abbia adeguato l'oggetto sociale includendovi quali attività principali le seguenti: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente;

In caso di concorrente singolo che, al momento dell'offerta, sia in possesso di un capitale sociale non inferiore a €.120.000,00, l'aggiudicazione definitiva della concessione sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale a condizione che:

- nel termine di 30 giorni dalla richiesta da parte dell'Ente, il Concorrente singolo aggiudicatario provvisorio, abbia incrementato il capitale sociale sino a € 3.098.741,00 ed abbia una sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione

In caso di RTI/Consorzio, l'aggiudicazione definitiva della concessione sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente a condizione che:

- nel termine di 30 giorni dalla richiesta da parte dell'ente, il RTI/consorzio aggiudicatario provvisorio provveda a costituire una società con forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente; b) con capitale sociale non inferiore a € 3.098.741,00 c) con oggetto sociale principale comprendente le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente; d) con sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione; e) con una quota di partecipazione uguale a quella goduta nel RTI/Consorzio.

5. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta - aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La concessione sarà aggiudicata a favore del concorrente ammesso che avrà presentato la miglior offerta individuata in base agli elementi tecnici di valutazione di seguito indicati:

Il punteggio complessivo, fino ad un massimo di 100 punti, attribuito ad ogni offerta sarà determinato sommando i punteggi che verranno attribuiti attraverso gli elementi di valutazione più avanti specificati, secondo quanto previsto nell'art.283 e nell'allegato P del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

Nello specifico, i punteggi verranno attribuiti secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (elementi di valutazione);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti qualitativi, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

Per quanto riguarda il compenso per le opere eseguite, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a ;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni singola offerta, sarà determinato secondo quanto di seguito riportato:

Qualità dell'offerta – Max 100 punti.

Requisiti/elementi di valutazione

1. Progetto della struttura organizzativa che sarà resa disponibile dal concorrente ai fini della gestione della infrastruttura aeroportuale oggetto di concessione (**max 30 punti**)
2. strategie societarie finalizzate allo sviluppo dell'attività aeroportuale e previsioni di traffico per il periodo concessorio (**max 20 punti**)
3. piano degli investimenti (**max 20 punti**),
4. piano economico finanziario (**max 15 punti**)
5. compenso per le opere eseguite dalla precedente società di gestione aeroportuale fino ad un massimo di €. 5.714.275,57 (euro cinquemilionesettecentoquattordicimiladuecentosettantacinque/57), corrispondente al valore degli investimenti realizzati e non ammortizzati (**max 15 punti**)

L'importo del canone annuale di concessione, così come stabilito dalle disposizioni di legge, non è soggetto ad offerta e potrà subire variazioni.

In particolare la Commissione nella valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- 1. Requisito/elemento di valutazione: Progetto della struttura organizzativa (max 30 punti)**

ai fini dell'ottenimento della certificazione di aeroporto. (Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti del 21/10/2003 e successivi emendamenti) – (max 15 punti);

- progetto di dotazione strumentale – (max 15 punti);

2. Requisito/elemento di valutazione: Strategie societarie finalizzate allo sviluppo dell'attività aeroportuale e previsioni di traffico per il periodo concessorio (max 20 punti):

- strategie per la destagionalizzazione del traffico e previsioni di sviluppo del traffico passeggeri e merci e loro coerenza con la capacità aeroportuale - (max 10 punti);
- sviluppo servizi non aviation (es. retail, aree commerciali, ecc) – (max 10 punti);

3. Requisito/elemento di valutazione: piano degli investimenti (max 20 punti):

- Realizzazione nuovi investimenti infrastrutturali e adeguatezza dei programmi di manutenzione per il mantenimento dell'efficienza degli stessi al fine di supportare la crescita del traffico;

4. Requisito/elemento di valutazione: piano economico finanziario - (max 15 punti):

- Efficientamento dei costi - (max 7 punti);
- Indicatori economici e finanziari che evidenzino la sostenibilità del piano degli investimenti (max 8 punti);

5. Requisito/elemento di valutazione: (max 15 punti);

Compenso per le opere eseguite dalla precedente società di gestione aeroportuale, fino ad un massimo di € 5.714.275,57 (euro cinquemilionisettecentoquattordicimiladuecentosettantacinque/57), oltre a IVA ed imposte come per legge, corrispondente al valore degli investimenti realizzati e non ammortizzati (elenco disponibile ai contatti di cui al punto I.1) del Bando di gara) - Il compenso minimo offribile dal concorrente è pari a € 2.000.000,00.

In caso di offerta pari a € 0 (zero) o, comunque, di importo inferiore a € 2.000.000,00 saranno assegnati 0 punti.

Il punteggio, salvo quanto appena detto, sarà attribuito come segue: al concorrente che abbia offerto il compenso più alto, sarà attribuito il massimo punteggio; agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso secondo la formula:

$$P=15x (Vi/Vmax)$$

P = punteggio

Vmax = offerta massima

Vi = offerta del concorrente

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELLE OFFERTE.

Per la presentazione dell'offerta dovranno osservarsi, le seguenti modalità.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca o con altro sistema di chiusura atto a garantire la sua segretezza; il plico dovrà recare all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "OFFERTA - GARA AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE TOTALE DELL' AEROPORTO DI FORLÌ - NON APRIRE"

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06/05/2014 al seguente recapito: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Centrale Sviluppo Economico - Direzione Sviluppo Aeroporti - Viale del Castro Pretorio, n. 118 00185 Roma, osservando una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, espresso, posta prioritaria;
- a mezzo corriere;
- a mano negli orari di apertura dell'Ufficio addetto al Protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 15.42).

Il recapito entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del concorrente.

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati, anche se sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedentemente inviate.

L'ENAC non assume responsabilità alcuna ove il plico non pervenisse nei termini o fosse consegnato ad indirizzo diverso da quello indicato, o non pervenisse integro.

Il plico dovrà contenere le seguenti buste ugualmente chiuse e sigillate con le modalità sopra indicate, contrassegnate dalle lettere A e B e C riportanti, oltre all'indicazione del nominativo dell'impresa concorrente, le seguenti diciture:

Busta A - contiene documenti per l'ammissione alla gara;

Busta B - contiene offerta

Busta C - contiene offerta per compenso per opere eseguite

I concorrenti sono tenuti a presentare tutte e tre le buste (A,B,C), anche nell'ipotesi in cui la busta C presenti un'offerta che, in base ai criteri di valutazione espressi al punto 5 e 6.2.3, ottenga un punteggio pari a 0.

Tutta la documentazione - ivi comprese le dichiarazioni e l'offerta - contenuta nel plico dovrà essere presentata, in lingua italiana. Se redatta in lingua diversa, la documentazione dovrà essere accompagnata, da relativa traduzione, certificata "conforme al testo originale" dalle Autorità Diplomatiche o Consolari Italiane dello Stato di stabilimento del concorrente oppure da un traduttore ufficiale.

6.1. Contenuto delle buste.

Le buste dovranno contenere la documentazione di seguito specificata.

Qualora il firmatario della documentazione sia persona diversa dal legale rappresentante del concorrente, dovrà essere allegato alla dichiarazione di cui al successivo punto 7.1.1 a), copia conforme dell'atto di procura comprovante i poteri del firmatario medesimo.

6.1.1 "Busta A - Documenti per l'ammissione alla gara".

La busta dovrà contenere, i seguenti documenti necessari per l'ammissione alla gara.

a) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (in carta semplice).

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non costituito/consorzio, dal titolare o legale rappresentante della società mandataria/capogruppo e dai titolari o legali rappresentanti di tutte le società mandanti/consorziate. Nella domanda deve essere altresì

indicato il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica, il numero di fax e il referente, e autorizzato l'uso del fax per le comunicazioni relative alla procedura di gara.

b) DICHIARAZIONE, in carta semplice, datata e sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con richiamo esplicito alle sanzioni penali previste all'art. 76 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci e con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario, con la quale il titolare o legale rappresentante della società dichiara il possesso dei requisiti, di ordine generale, di capacità economico-finanziaria, di cui al punto 3 del presente Disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà pertanto dichiarare:

b.1) di essere iscritto alla CCIAA specificando tutti gli elementi essenziali – il nominativo del concorrente, il numero di iscrizione al registro delle imprese CCIAA (o equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), il cod. fiscale e p. IVA, la sede legale, i nominativi e le date di nascita dei legali rappresentanti, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e degli eventuali procuratori, nonché del direttore tecnico ove sussista, dei soggetti cessati da tali cariche nell'anno precedente la data di pubblicazione del Bando di gara, nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, l'oggetto sociale, il capitale sociale - contenuti nella certificazione oggetto della dichiarazione sostitutiva

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, tale dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il RTI/Consorzio.

b.2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 d.lgs. n. 163/2006 e, in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti dei soggetti indicati (vanno indicati: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della l. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575;

c) che i soggetti indicati (vanno indicati: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; vanno inoltre indicati eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) non hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato e non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, dir. CE n. 2004/184;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non risultare iscritto al Casellario Informativo di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con quanto previsto dalla l. 12 marzo 1999, n. 68;

m) che non è stata applicata nei propri confronti la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 agosto 2006, n. 248;

m ter). che i soggetti di cui alla precedente lettera b) non incorrono nella condizione di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della l. 24 novembre 1981, n. 689;

m quater) di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (Dichiarare una tra le seguenti situazioni, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006): di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Si richiama l'attenzione dei concorrenti su quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m ter) di conseguenza:

per le finalità di cui alle precedenti lettere b), c) ed m ter) dovrà essere presentata da ciascuna persona titolare delle qualifiche ivi previste una dichiarazione in ordine all'inesistenza dei procedimenti indicati ed altresì di assenza di condanne ovvero l'indicazione delle condanne subite, anche se si è beneficiato della non menzione nel casellario giudiziario.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del Bando relativo alla presente procedura, dovranno essere indicati i relativi nominativi e presentata dagli stessi dichiarazione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) come indicato al periodo precedente. In caso di irreperibilità delle persone cessate, le dichiarazioni dovranno essere presentate, per quanto a sua conoscenza, dal titolare/rappresentante legale del concorrente.

In caso di commissione di reati da parte dei cessati, rilevanti ai sensi della citata lett. c), dovranno essere indicate altresì le misure adottate dalla società nei confronti degli stessi ai fini dell'effettiva e completa dissociazione dalle condotte da questi tenute.

In ogni caso, non vanno indicate le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, le condanne revocate o per le quali è intervenuta riabilitazione. In caso di società sottoposta a sequestro o confisca ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, si applica quanto previsto dall'art. 38, comma 1 bis, d.lgs. n. 163/2006;

b3) di non partecipare alla procedura di gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese ed inoltre, di non partecipare alla procedura di gara quale componente di più di un raggruppamento temporaneo di imprese.

b4). In caso di concorrente singolo, dichiarare di:

- a) avere forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente;
- b) avere un capitale sociale non inferiore a €. 120.000,00, e di impegnarsi ad incrementarlo sino ad €. 3.098.741,00 ove non già posseduto, in caso di aggiudicazione entro 30 giorni dalla richiesta dell'ente aggiudicatore;
- c) avere come oggetto sociale principale le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente, ovvero, ove tale oggetto sociale non sia posseduto al momento dell'offerta, di impegnarsi ad adeguarlo a quello previsto alla precedente lettera c) in caso di aggiudicazione ed entro 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice;
- d) di impegnarsi a costituire una sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione entro 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice;

b5) In caso di RTI/ Consorzio ogni componente il RTI/consorzio deve dichiarare

- 1) di avere forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente;
- 2) la quota di partecipazione al raggruppamento;
- 3) il proprio capitale sociale;
- 4) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, entro 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, a costituire con gli altri componenti del RTI/Consorzio, partecipandovi in qualità di socio, un'unica società: **a)** con forma giuridica di società di capitali secondo le norme del codice civile ovvero secondo le norme del paese ove ha sede il concorrente; **b)** con capitale sociale non inferiore a €. 3.098.741,00; **c)** con oggetto sociale principale comprendente le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente; **d)** con sede legale, anche secondaria, presso lo scalo aeroportuale oggetto della concessione; **e)** con una quota di partecipazione uguale a quella goduta nel RTI/Consorzio.

c) IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE : prodotte in originale o copia conforme, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 385/93.

In caso di RTI/Consorzio: ogni operatore economico partecipante al RTI/Consorzio deve produrre idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 385/93

d) DICHIARAZIONE, resa ai sensi della precedente lett. b), con la quale il titolare/legale rappresentante della società concorrente dichiara:

- d.1)** di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività
- d.2)** di aver proceduto ad effettuare tutti gli accertamenti necessari, e di avere valutato tutte le circostanze idonee ad influire l'offerta presentata;
- d.3)** in relazione all'offerta presentata, di averla formulata tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari, nonché delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella documentazione di gara;
- d.4.)** di avere preso visione di tutta la documentazione di gara, ivi compreso lo schema di convenzione, e di accettarla senza condizioni o riserve;

d.5) di obbligarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni fornite dall'Ente, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla formulazione dell'offerta;

d.6) di restare vincolato all'offerta per 180 (centottanta) giorni e che tale termine potrà essere prorogato in caso di aggiudicazione, su richiesta di ENAC, per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla scadenza del primo termine il provvedimento concessorio non sia stato ancora adottato;

d.7) di aver effettuato il sopralluogo dello scalo aeroportuale oggetto dell'affidamento di gestione totale aeroportuale.

e) SCHEMA DI CONVENZIONE siglato in ogni pagina e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante

In caso di RTI/Consorzio non costituito lo schema di convenzione deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto per accettazione da tutti i componenti il RTI/consorzio.

f) DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE, comprovante la costituzione di una **cauzione provvisoria** di importo pari a €. 10.000,00. La garanzia deve essere prodotta, conformemente alle modalità indicate all'art. 75 del d.lgs. n.163/2006 e deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta di ENAC, per ulteriori 180 (centottanta) giorni. Il concorrente che intenda avvalersi del beneficio della riduzione di cui all'art. 75, comma 7 del medesimo d.lgs., dovrà presentare, allegata alla cauzione, copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del certificato attestante il possesso del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000.

La cauzione dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, idonea cauzione definitiva, secondo quanto previsto all'art. 18 dello Schema di convenzione.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio, la cauzione dovrà essere intestata al raggruppamento/consorzio e contenere l'indicazione della denominazione dei soggetti costituenti il raggruppamento/consorzio stesso. Qualora il RTI/consorzio intenda avvalersi del beneficio di cui al citato art. 75 d.lgs. n. 163/2006, tutti i soggetti costituenti il raggruppamento/consorzio dovranno presentare, allegata alla cauzione, copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del certificato attestante il possesso del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000.

In caso di RTI/Consorzio non costituito, i documenti di cui alla lettera **a)** ed **e)** dovranno essere prodotti in unica copia sottoscritta da tutti i componenti il RTI/Consorzio, mentre i documenti di cui alla lettera **b) (b1, b2, b3, b5) c) e d) (d1, d2, d3, d4, d5, d6, d7)** dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese partecipanti.

In caso di RTI/consorzio già costituito, oltre alla documentazione sopra indicata, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

6.1.2. "Busta B- Offerta"

La busta dovrà contenere i documenti di seguito specificati, necessari per la valutazione dell'offerta, che devono essere tutti redatti in base alle prescrizioni contenute nel presente paragrafo e tutti a firma del titolare/legale rappresentante della società o delle società costituenti il raggruppamento temporaneo/consorzio.

Pertanto dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- **Relazione A) Progetto della struttura organizzativa che il concorrente renderà disponibile ai fini della gestione dello scalo aeroportuale.** Documento nel quale il concorrente descrive analiticamente l'organizzazione che lo stesso si impegna a rendere disponibile ai fini della gestione dello scalo. Nel documento deve essere anche data puntuale indicazione, in termini numerici, del personale da acquisire secondo la specifica normativa di settore. (Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti del 21/10/2003 e successivi emendamenti – disponibile sul sito istituzionale dell'Enac). La relazione deve essere completata con l'indicazione del progetto di dotazione strumentale da acquisire;
- **Relazione B) Strategie societarie finalizzate allo sviluppo dell'attività aeroportuale e previsioni di traffico per il periodo concessorio.** Documento nel quale il concorrente sviluppa un'analisi previsionale dei flussi di traffico e illustra ipotesi di incremento delle attività commerciali correlate allo sviluppo del traffico al fine di individuare il reale potenziale dello scalo;
- **Relazione C) Piano degli investimenti.** Documento nel quale il concorrente redige una relazione sintetica del complesso degli interventi in programma, anche di manutenzione, illustrandone la coerenza ai programmi di sviluppo al fine di supportare la crescita del traffico, completata con le relative schede per ciascun intervento;
- **Relazione D) Piano economico finanziario.** Documento nel quale il concorrente illustra il perseguimento dell'efficientamento della gestione aeroportuale in caso di affidamento della concessione totale, attraverso l'analisi puntuale, completa ed accurata dei costi e dei ricavi relativi all'operatività dello scalo con particolare riferimento alle differenti linee di servizio da attivare. Al riguardo devono essere fornite le proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie da sviluppare nel periodo di durata della concessione con l'indicazione delle principali ipotesi e assunzioni poste alla base delle stesse. Deve essere inoltre data evidenza della sostenibilità del piano degli investimenti.

6.1.3 "Busta C. Offerta per compenso per opere eseguite"

Relazione E) Compenso per le opere eseguite dalla precedente società di gestione aeroportuale. Documento nel quale deve essere individuato per le opere eseguite dalla precedente società di gestione aeroportuale, un compenso da un minimo di € 2.000.000,00 fino ad un massimo di € 5.714.275,57 (euro cinquemilionisettescentoquattordicimiladuecentosettantacinque/57), oltre a IVA ed imposte come per legge, corrispondente al valore degli investimenti realizzati e non ammortizzati (elenco disponibile ai contatti di cui al punto I.1) del Bando di gara).

Il compenso minimo offribile dal concorrente è pari a € 2.000.000,00.

In caso di offerta pari a € 0 (zero) o, comunque, di importo inferiore a € 2.000.000,00 saranno assegnati 0 punti.

Ciascun documento dovrà essere in formato A4 (comprese le eventuali immagini e grafici) e dovrà essere completo di indice per favorire l'esame da parte della Commissione giudicatrice.

7. PROCEDURA DI GARA

Per l'espletamento delle operazioni di gara, il Direttore Generale nominerà un'apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n.163/2006.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara (uno per ogni concorrente) o altra persona munita di delega, con allegata fotocopia del documento di identità del delegante.

Il giorno 09/05/2014, alle ore 10:00 presso la sede dell'Ente di Viale del Castro Pretorio n.118 in Roma, la Commissione, in seduta pubblica, procederà prima alla verifica esterna dei plichi pervenuti e del rispetto dei termini di ricezione degli stessi, poi all'apertura degli stessi e alla verifica esterna delle buste contenute in ciascuno dei plichi (busta A - Documenti per l'ammissione alla gara"; busta B - Offerta tecnica). La Commissione proseguirà quindi, per ciascun concorrente, alla verifica della regolarità della documentazione necessaria per l'ammissione alla gara (contenuta nella busta A).

Con riferimento ai soli concorrenti ammessi alla successiva fase di gara, la Commissione procederà all'apertura della busta B - Offerta e alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Ultimate le suddette operazioni, verrà disposta la chiusura della seduta pubblica di gara; in successive sedute riservate la Commissione esaminerà e valuterà le offerte e secondo i criteri indicati al punto 5 del presente Disciplinare, compilando all'esito di tale attività una tabella riassuntiva riportante i punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica.

Al termine della valutazione delle offerte i concorrenti verranno convocati tramite fax alla seduta finale pubblica nel corso della quale la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte e procederà alla apertura della busta C e alla lettura del compenso offerto per le opere eseguite dalla precedente società con relativa assegnazione del punteggio secondo i criteri indicati al punto 5 del presente disciplinare. Ultimata tale operazione la Commissione, tenuto conto dei punteggi assegnati per l'offerta e per il compenso, terminerà i propri lavori con la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della concessione al concorrente che avrà riportato il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio, si procederà a sorteggio e sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente sorteggiato.

L'aggiudicazione definitiva della concessione sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente soddisfatte le condizioni di aggiudicazione di cui al punto 4 del presente Disciplinare di gara.

L'Ente si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché detta offerta risulti conveniente e idonea a giudizio della Commissione giudicatrice;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea;
- di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per irregolarità riscontrate in relazione alla procedura di gara.

In ogni caso nulla sarà dovuto ai concorrenti.

Al rilascio della concessione della gestione totale dell'aeroporto di Forlì si provvederà, ai sensi di legge, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta di ENAC, in ragione dell'perimento della presente procedura di gara, decorsi almeno 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La concessione è comunque subordinata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario della convenzione predisposta sulla base dello Schema di convenzione.

Pertanto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva:

- la società nel termine di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di suddetta aggiudicazione, dovrà acquisire la certificazione come gestore aeroportuale ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti;
- successivamente, ottenuta la certificazione, sarà stipulata la convenzione di concessione e formulata la conseguente proposta al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilascio del decreto di affidamento della concessione adottato dallo stesso Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
- La società, ottenuto il decreto interministeriale di affidamento della concessione deve, entro 30 giorni, corrispondere alla precedente società di gestione il compenso indicato nella propria offerta Relazione E punto 6.1.3

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottenga la certificazione come gestore aeroportuale, o non corrisponda il compenso entro il termine indicato, l'aggiudicazione definitiva sarà revocata ed incamerata la cauzione provvisoria.

8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, da una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 d.lgs. n. 163/2006 e pari a €. 10.000,00.

Detta cauzione dovrà essere costituita alternativamente in fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta di ENAC, per ulteriori 180 (centottanta) giorni.

Detta fideiussione dovrà, a pena di esclusione, contenere:

- la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, a semplice richiesta scritta di ENAC.

Il concorrente dovrà, inoltre, produrre l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, idonea cauzione definitiva in conformità a quanto previsto all'art. 18 dello Schema di convenzione.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio la cauzione dovrà essere intestata al raggruppamento/consorzio e contenere l'indicazione della ragione sociale dei soggetti costituenti il raggruppamento/consorzio stesso.

La suddetta cauzione provvisoria copre e può essere escussa da ENAC, oltreché nei casi espressamente previsti dal presente Disciplinare, per la mancata assegnazione della concessione ovvero per la mancata stipula della convenzione, per fatto del concorrente. Detta cauzione potrà essere escussa, altresì, qualora il concorrente non fornisca la dimostrazione in ordine al possesso delle condizioni di idoneità, dei requisiti di capacità e delle ulteriori condizioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ovvero abbia rilasciato o rilasci dichiarazioni mendaci, ivi incluse quelle contenute nella domanda di partecipazione alla gara e nell'offerta presentata, ovvero non adempia agli obblighi previsti in caso di aggiudicazione, ivi compresi gli obblighi di cui al punto 7 del presente Disciplinare.

Per i concorrenti non aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata unitamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO ED INFORMAZIONI ULTERIORI.

Il concorrente deve obbligatoriamente eseguire il sopralluogo delle aree e della infrastruttura aeroportuale oggetto dell'affidamento. A tal fine gli interessati possono fare riferimento a ENAC Direzione Aeroportuale di Bologna-Rimini presso i seguenti recapiti: Aeroporto "G.Marconi", Via Triumvirato,88 Bologna. Telefono 0516479690; fax 0516486909. Indirizzo di posta elettronica: aero.bologna@enac.gov.it

Chiarimenti e informazioni complementari su Bando di gara, Disciplinare e Schema di Convenzione potranno essere richiesti al RUP, esclusivamente mediante fax o posta elettronica, ai punti di contatto indicati al punto I.1) del Bando di gara:

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al RUP almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte al punto 7 del presente Disciplinare di gara e, quindi, non oltre il **22/04/2014 ore 13:00**. I chiarimenti e/o le informazioni complementari saranno comunicati ai richiedenti dal RUP mediante posta elettronica o fax almeno sei giorni prima della scadenza del predetto termine di scadenza e, quindi, non oltre il **30/04/2014 ore 13:00**.

I chiarimenti e/o le informazioni ritenuti di interesse generale verranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'ente (www.enac.gov.it>Bandi di gara) almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del suddetto termine stabilito per la ricezione delle offerte e, quindi, non oltre il **30/04/2014 ore 13:00**.

Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'ente, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.lgs. n.163/2006.

Facoltà per i concorrenti di svincolarsi dalle offerte: trascorsi 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salva proroga per ulteriori 180 (centottanta) giorni.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m. e del D.Lgs 163/2006, per le finalità e le modalità previste dal presente disciplinare e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto concessorio.



Firmato digitalmente da QUARANTA ALESSIO
Data: 2014.03.04 15:10:50 +01:00'